

**COMUNE DI NAPOLI**

**DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI  
SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE - CITTA' SOLIDALE**

**D E T E R M I N A Z I O N E**

n° .... **64** ..... del **24 NOV. 2016**

**Oggetto:** *Integrazione determinazione n. 50 del 4/11/16 avente ad oggetto: "Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del Dlgs 50/16 mediante ricorso al MEPA ed attraverso il sistema di offerta (RDO) per la fornitura e distribuzione di generi alimentari crudi alle strutture socio-assistenziali per anziani e senza fissa dimora.*

*Importo complessivo della fornitura € 100.000,00 IVA compresa, ovvero € 93.610,35 oltre IVA al 4%, 1 0% e 22% IVA compresa.*

**CIG. 684761812**

Pervenuta al Servizio Finanziario

in data.....prot. n° .....

Registrata all'indice generale

in data.....n° .....

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE - CITTÀ SOLIDALE

### **PREMESSO:**

- **che** - al fine di garantire la continuità del servizio mensa ad oltre 140 persone anziane e senza dimora ospiti delle strutture comunali a gestione diretta “Casa di riposo Signoriello e “Centro di Prima Accoglienza”- si è provveduto con determinazione n. 50 del 4/11/16 ad indire gara di appalto ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. b) del Dlgs 50/16 mediante ricorso al MEPA ed attraverso il sistema di offerta (RDO) per la fornitura e distribuzione di generi alimentari crudi alle sunnominate strutture.
- **che**, in relazione a tale determina, occorre provvedere all’approvazione dell’allegato Capitolato Speciale d’Appalto e la Lettera di invito contenente il Disciplinare di Gara;

**CONSIDERATO** che si rende, pertanto, necessario integrare la determinazione n. 50 del 04/11/16 allegando il Capitolato Speciale d’Appalto e la Lettera di invito contenente il Disciplinare di Gara, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

**EVIDENZIATO** che il responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e consequenziali è il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, Dott.ssa Giulietta Chieffo # Codice Centro di Costo DCWE 4091- Servizio Politiche di Inclusione Sociale- città solidale DCWE 4095 #.

**RITENUTO**, di dover a tanto provvedere

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti composti complessivamente di n. 8 pagine, progressivamente numerate:

**All. B) Capitolato Speciale d’Appalto**

**All. C) Lettera di Invito contenente il Disciplinare d’Appalto**

### **D E T E R M I N A**

Integrare la determinazione n. 50 del 4/11/16 - I.G. 1594 del 16/11/16 - con la quale veniva indetta gara di appalto ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. b) del Dlgs 50/16 mediante ricorso al MEPA ed attraverso il sistema di offerta (RDO) per la fornitura e distribuzione di generi alimentari crudi alle strutture socio-assistenziali per un importo complessivo di € 100.000,00 compresa IVA, provvedendo all’approvazione dell’allegato Capitolato Speciale d’Appalto (All. B) e la Lettera di invito contenente il Disciplinare di Gara (All. C).

Indicare quale responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e consequenziali il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città Solidale, Dott.ssa Giulietta Chieffo.

# Codice Centro di Costo DCWE 4091- Servizio Politiche di Inclusione Sociale- città solidale DCWE 4095 #.

*Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:*

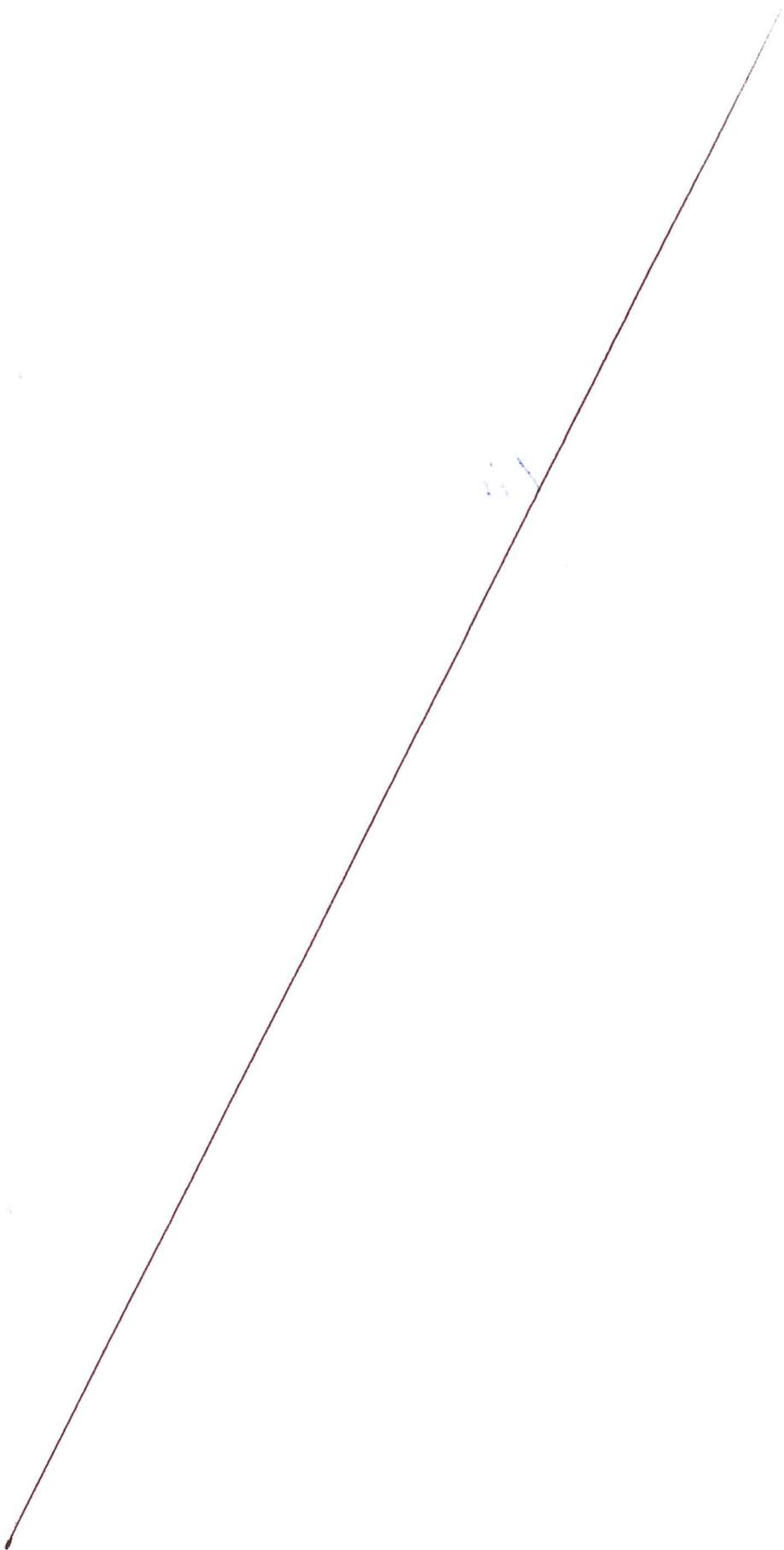
*ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L. 190/12 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedirne l'adozione;*

L'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013.

Dal presente atto non deriva né può derivare una spesa o una diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi.

24 NOV. 2016

IL DIRIGENTE  
D.ssa *Giulietta* CHIEFFO



**COMUNE DI NAPOLI**  
**Dipartimento Segreteria Generale**  
**Segreteria della Giunta Comunale**  
**Ufficio Esecutività**

REP. N **285**

DATA **28 NOV. 2016**

**Si attesta che la pubblicazione della  
presente determinazione dirigenziale, ai  
sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 267/2004  
ha avuto inizio il**

**28 NOV. 2016**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**





1  
ALL. "B"

Direzione Centrale  
Welfare e Servizi Educativi  
Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città Solidale

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**  
**CIG 6847618123**

**OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO**

**Art. 1**

Procedurata telematica di acquisto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del Dlgs n. 50/16, tramite "richiesta offerta" (RDO) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) - per la fornitura, in un unico lotto, di *generi alimentari crudi*, alle strutture socio-assistenziali per anziani e senza fissa dimora, ubicate nel territorio comunale, di seguito specificate:

1. Istituto Signoriello - 2<sup>a</sup> Traversa Duca degli Abruzzi, 8
2. Dormitorio Pubblico - Via G. De Blasiis, 10

La presente selezione è articolata in unico lotto - **CIG 6847618123**

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimenti sono indicati nella RDO a sistema.

Le risposte alle richieste di chiarimenti verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)

Ai fini di cui all'art. 51 del Dlgs n. 50/16 si specifica che non si è provveduto alla suddivisione in più lotti in quanto trattasi di fornitura di diversi generi alimentari da consegnarsi quotidianamente alle strutture socio-assistenziali e riferita alla dieta giornaliera definita per gli ospiti delle strutture medesime, laddove, al contrario consegne distinte per ciascun alimento inciderebbero notevolmente sulla determinazione dei costi relativi.

**Art. 2**

**Indicazione Cig e tracciabilità flussi finanziari**

Per consentire gli adempimenti previsti dalla Legge 136/2012 e s.m.i. si comunica il **CIG 6847618123**

In particolare si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla presente normativa, pena la nullità assoluta del contratto.

**Art. 3**

**Ulteriori Adempimenti**

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, a favore dell'Amministrazione comunale, successivamente alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, a garanzia dell'esatto e completo adempimento dei suoi obblighi contrattuali, una fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. L'importo netto della garanzia definitiva è calcolato in percentuale sull'importo netto di aggiudicazione (inteso come budget di spesa) secondo il disposto dell'art. 93 del D.Lgs.50/2016. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000; in tale ipotesi, la ditta interessata deve presentare idonea e puntuale dichiarazione relativa al possesso del suddetto sistema di qualità. La garanzia definitiva deve inoltre prevedere una espressa disposizione in forza della quale la garanzia stessa sarà tacitamente rinnovata con l'obbligo dell'impresa aggiudicataria di pagamenti dei premi, anche oltre il termine di scadenza riportato nella garanzia, fino al momento in cui la stessa impresa obbligata consegna una dichiarazione liberatoria a svincolo della garanzia rilasciata dall'Ente garantito. La garanzia definitiva deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Ente.

2

La garanzia definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 del codice civile e l'operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta. La garanzia definitiva dovrà avere validità fino al completo svolgimento di tutte le attività previste dall'appalto.

#### Art. 4

##### **Durata**

La durata presunta dell'appalto è di **un anno** con decorrenza dalla data di emissione del primo ordinativo e comunque fino alla concorrenza dell'intera fornitura.

#### Art. 5

##### **Importo**

L'importo complessivo della fornitura e degli oneri derivanti compresi nell'appalto ammonta presuntivamente a € 100.000,00 IVA compresa ovvero € 93.610,35 oltre IVA, senza oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.

Detto importo ha valore puramente indicativo. Nel caso che per motivi di assoluta urgenza e necessità, si richieda di dover aumentare o contenere il quantitativo prestabilito della fornitura, entro il limite massimo del 20% in più o in meno, la ditta aggiudicataria dovrà osservarne le determinazioni che ne derivano senza richiedere indennità di sorta o rescissione del contratto.

#### Art. 6

##### **CARATTERISTICHE E PREZZI BASE DELLA MERCE**

La merce da fornire dovrà avere tutti i requisiti stabiliti dalle vigenti norme in materia per l'accettazione; le caratteristiche dei generi alimentari occorrenti, per quanto attiene alla qualità, dovranno rispondere a quelle indicate nell'allegato "A" - parte integrante del presente Capitolato Speciale d'Appalto dal quale potranno evincersi le quantità dei prodotti.

#### Art. 7

##### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

La presente RDO viene predisposta, utilizzando la linea unica "Prodotti Alimentari/Derrate alimentari" integrata dai documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le condizioni Speciali d'Appalto all. "B"
- modello All. "A" che dovrà essere completato dal fornitore partecipante apponendo i prezzi tenendo conto delle caratteristiche richieste;
- modello all. "C" Lettera d'invito contenente il disciplinare di gara;
- modello all. "D" Autocertificazioni.

#### Art. 8

##### **MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA**

La modalità di aggiudicazione della RDO sarà:

- al prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera c) del Dlgs 50/2016 in quanto la fornitura dei generi alimentari è caratterizzata da continuità e ripetività.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l'art. 18 comma 5 del D.M. 28/10/1985, il quale prevede che "in caso di offerta di uguale importo, vengono svolti esperimenti di migliororia in sede di valutazione delle offerte", si procede al rilancio della RDO con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte.

#### Art. 9

##### **STIPULA CONTRATTUALE**

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo la determina di affidamento da parte del responsabile del procedimento e dopo aver proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti previsti. La stipula del contratto è subordinata, altresì, all'acquisizione delle informative antimafia previste dall'art. 2 del Protocollo di Legalità ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252/98. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta. Il contratto avrà come contenuto anche le clausole di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto il 01/08/2007 tra il Prefetto di Napoli, il Presidente della Regione

9

Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco del Comune di Napoli, il Presidente della Camera di Commercio e il Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Napoli – ANCI Campania, nonché le clausole di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014, e quelle di cui alla Legge n. 136 del 13/8/10 e s.m.i. circa il rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. A tal fine la ditta aggiudicataria sottoscriverà digitalmente, all'atto della stipula del contratto (stipula RDO), apposita dichiarazione che rientrerà tra le Condizioni Aggiuntive del Contratto.

**Art. 10**

**CONSEGNA DELLA FORNITURA**

La fornitura di cui al presente Capitolato sarà richiesta alla ditta vincitrice mediante ordinativi scritti emessi dal Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale-città solidale. Data l'urgenza della prestazione si procederà all'emissione di ordinativi alla ditta aggiudicataria, nelle more della stipula contrattuale. I generi alimentari dovranno essere trasportati in contenitori conformi alle disposizioni vigenti e consegnati, con automezzi riconosciuti idonei dall'Autorità Sanitaria, a cura e spese della ditta aggiudicataria presso le singole strutture assistenziali nel giorno ed all'ora che sarà precisata negli ordinativi emessi di volta in volta. La merce fornita in ritardo potrà, a discrezione dell'Amministrazione, essere rifiutata indipendentemente dall'applicazione delle penalità previste al successivo art. 16.

Se la fornitura non corrisponderà ai requisiti previsti dovrà essere ritirata e sostituita con altra conforme alle caratteristiche merceologiche previste e non avrà nulla a pretendere in siffatte circostanze.

Agli effetti del presente Capitolato qualunque ritardo, sia pur minimo, nella consegna della fornitura, dà diritto all'Amministrazione appaltante - ove lo ritenga opportuno in rapporto al danno o al disservizio conseguente - di procedere, senz'altro, all'acquisto della merce presso altra ditta, a trattativa privata o anche ad acquisto su piazza. Le maggiori spese su tali acquisti cederanno per intero a carico della ditta assuntrice.

In caso di eventuale trasferimento di sede di uno o più strutture, di cui all'art.1, la ditta aggiudicataria non potrà pretendere nulla per eventuali maggiori spese sostenute.

Nessun motivo, neppure eccezionale (ivi compreso sciopero effettuato dai dipendenti della Ditta appaltatrice) giustificherà l'interruzione del servizio da parte della ditta aggiudicataria. Per ogni giorno di servizio eventualmente non eseguito sarà comminata alla ditta aggiudicataria una penale pari al doppio del costo dei generi non forniti.

**Art. 11**

**CONTROLLI E VIGILANZA**

Il Servizio Politiche di Inclusione Sociale-città solidale si riserva la facoltà di avvalersi di controlli, da parte degli Organi competenti, sui prodotti forniti. La ditta, pertanto, ha l'obbligo di prestarsi in ogni tempo alle prove alle quali il Servizio Politiche di Inclusione Sociale - città solidale intenda sottoporre le derrate alimentari da impiegare o impiegate e tutte le spese, ivi comprese quelle di esecuzione, cederanno a carico della ditta medesima.

**Art. 12**

**INVARIABILITÀ DEI PREZZI**

La fornitura sarà valutata in base ai prezzi di aggiudicazione. In essi si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato per l'esecuzione della fornitura stessa.

I prezzi predetti si intendono offerti dall'Impresa in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, e sono, quindi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto previsto dall'art. 4 del presente Capitolato e fino all'ultimazione delle consegne.

La ditta aggiudicataria non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per l'aumento del costo dei materiali, perdite e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potrà verificarsi dopo l'aggiudicazione.

**Art. 13**

**PERSONALE**

Il Servizio Politiche di Inclusione Sociale - città solidale si riserva il diritto di richiedere all'impresa la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio di fornitura per comprovati motivi. In tale caso l'impresa provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere. Tutto il personale addetto al servizio deve essere munito del libretto di idoneità sanitaria aggiornato secondo le leggi vigenti

0

4

#### Art. 14

#### FORNITURA PRODOTTI DIVERSI

La ditta aggiudicataria dovrà assumersi l'onere di fornire, ai prezzi di listino corrente, eventuali prodotti non menzionati nell'allegato "A" e che siano richiesti dal Servizio Politiche di Inclusione Sociale-città solidale.

#### Art. 15

#### LIQUIDAZIONE DELLE FORNITURE

La liquidazione delle fatture avverrà solo dopo che la ditta aggiudicataria avrà eseguito gli adempimenti contrattuali stabiliti.

Le somme spettanti all'assuntore per le forniture eseguite e per quelle in corso di esecuzione - così come derivanti dalle offerte praticate in sede di aggiudicazione della gara - non potranno essere dal medesimo cedute, né delegate, senza il previo assenso dell'Amministrazione Comunale.

Il Servizio Politiche di Inclusione Sociale - città solidale procederà, ai sensi dell'art.184 del D.lgs. 267/2000, al riscontro delle fatture relative alle forniture effettuate, in rapporto agli ordinativi corrispondenti e all'applicazione dei prezzi.

Tale esame e le eventuali osservazioni saranno riportate in calce alle fatture medesime.

Le fatture - trasmesse elettronicamente ai sensi del D.M. 55 del 03/04/13- previa acquisizione del DURC da parte del Comune, saranno trasmesse al Servizio Controllo e Registrazione Spese per l'esame contabile ai fini della liquidazione; al Servizio Politiche di Inclusione Sociale -città solidale saranno trasmessi tutti i documenti giustificativi per gli eventuali riscontri.

Si procederà alla liquidazione del credito solo dopo l'espletamento di tali procedure ed il fornitore non potrà elevare pretese di sorta per i ritardi che eventualmente si frapponessero ai pagamenti sia per gli adempimenti di competenza del Servizio Politiche di Inclusione Sociale - città solidale sia per quelli di specifica competenza del Servizio Controllo e Registrazione Spese per l'esame contabile ai fini della liquidazione

#### ART. 16

#### SANZIONI PER L'INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

*Nel caso in cui per qualsiasi motivo imputabile al fornitore la merce non fosse consegnata nel termine indicato dall'Ente appaltante, sarà applicata una penale pari al 20% dell'importo della fornitura stessa.*

*Se l'importo della penale applicabile risulta superiore ad un terzo del valore della merce fornita, l'entità di tale penale non potrà eccedere la cennata misura (1/3 del valore della merce).*

*Nel caso di mancata consegna della merce, l'Amministrazione potrà comunque affidare l'incarico ad altra ditta, a maggiori spese dell'aggiudicataria, fermo restando l'applicazione della penalità di cui sopra.*

*Sarà, altresì, considerata come non avvenuta la consegna della merce che sarà stata rifiutata in sede di accettazione o ispezione, perché non conforme alle caratteristiche richieste.*

*In tale caso, oltre all'applicazione della succitata penale, l'aggiudicataria è tenuta alla sostituzione dei prodotti contestati con altri rispondenti alle caratteristiche merceologiche previste e non avrà nulla a pretendere in siffatte circostanze.*

*Oltre ai casi di risoluzione dell'appalto, menzionati nel presente Capitolato, nel caso di rifiuto di esecuzione della fornitura e di abituale trascuratezza, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto e senza formalità di sorta, dichiarare la risoluzione dell'appalto a maggiori spese dell'aggiudicataria ed incamerare la cauzione senza pregiudizio di maggiori eventuali danni.*

*Le sanzioni di cui al presente articolo saranno applicate dal Servizio Politiche di Inclusione Sociale con decurtazione sull'importo delle fatture ammesse al pagamento o, in mancanza, sulla cauzione costituita.*

#### ART. 17

#### ONERI DELL'APPALTO

Tutte le spese di contratto e quelle accessorie e conseguenti al contratto stesso cederanno per intero a carico dell'aggiudicataria. L'I.V.A., causa scissione dei pagamenti, sarà versata all'Erario direttamente dall'ente pubblico ai sensi dell'art.17 ter del D.P.R. 633/1972 .

#### ART. 18

#### NORMATIVA DA OSSERVARE

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

9

**ART. 19**

**RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno verso terzi derivante da manomissioni in dipendenza dell'esecuzione del servizio e fornitura merci e si obbliga di rilevare l'Amministrazione appaltante da qualsiasi protesta, azione o molestia in proposito che possa derivare a terzi, con esclusione dell'Amministrazione dal giudizio e con rivalsa di tutte le spese conseguenti nell'instaurazione della lite. Più particolarmente l'appaltatore avrà l'obbligo di rispondere direttamente verso i terzi di tutti i danni che a costoro potranno derivare e di assumere direttamente a proprio esclusivo carico le liti che potessero essere formulate contro il Comune.

**ART. 20**

**DEFINIZIONE DELLE VERTENZE**

Per la definizione delle controversie che potranno insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso - ai sensi dell'art.16 L.10.12.81 n.741 - il ricorso al collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione delle vertenze al Giudice Ordinario. La ditta aggiudicataria sarà tenuta ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto anche se le ordinazioni e forniture rifletteranno la materia in contestazione.

**ART. 21**

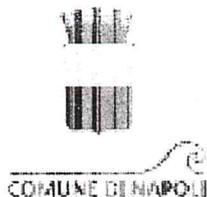
**RISOLUZIONE DELL'APPALTO**

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di dichiarare la risoluzione dell'appalto qualora l'aggiudicataria non rispetti le norme e condizioni sopra menzionate. L'Amministrazione Comunale potrà, inoltre, disporre in qualsiasi momento e senza formalità di sorta la risoluzione dell'appalto, senza che l'aggiudicataria possa nulla eccepire, qualora risultino a carico della stessa procedimenti o provvedimenti ai sensi della legge 19.3.1990, n. 55.

**ART. 22**

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

*Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del mercato elettronico.*



Direzione Centrale  
Welfare e Servizi Educativi  
Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale

ALL. "C"

## Fornitori iscritti al bando M.E.P.A. " Derrate alimentari"

**Oggetto:** Invito a gara per l'affidamento della fornitura e distribuzione di alimenti crudi presso le strutture socio assistenziali per anziani e senza fissa dimora a cura del Servizio Politiche di Inclusione Sociale-città solidale, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett b) del Dlgs 50/2016 tramite RDO su MEPA, da espletare con il sistema del minor prezzo determinato mediante offerta a prezzi unitari. CIG n. 6847618123

Premesso:

- che il Comune di Napoli Servizio Politiche di Inclusione Sociale- città solidale deve esperire una procedura di gara per la fornitura e distribuzione di generi alimentari crudi, il cui dettame è riportato nell'allegato.....alla RDO n.....denominata" Derrate Alimentari" in favore della struttura socio assistenziale "Giuseppe Signoriello" e Centro di Prima Accoglienza.
- Che con determina dirigenziale n. 50 del 04/11/16 I.G. 1594 del 16/11/16 è stato stabilito di procedere al lancio sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip spa la richiesta di offerta (RDO) con procedura negoziata *ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett b) del Dlgs 50/16* per l'aggiudicazione dell'appalto avente la durata di un anno decorrente dalla *data del primo ordinativo trasmesso alla ditta aggiudicatrice*. L'importo della fornitura stimato sulla base del fabbisogno annuale presunto è pari ad € 100.000,00 IVA compresa ovvero € 93.610,35 oltre IVA al 4%, 10% e 22%. La gara è stata espletata *con il sistema del minor prezzo determinato mediante offerta a prezzi unitari*.

### SI INVITA

Codesto spettabile operatore economico a partecipare alla suddetta procedura negoziata presentando apposita offerta.

#### 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e distribuzione di generi alimentari crudi presso strutture socio assistenziali per anziani e senza fissa dimora indicati analiticamente nell'allegato "A".

#### 2. LUOGO DI ESECUZIONE

La fornitura dovrà essere consegnata presso le suindicate strutture, nei tempi e nei modi stabiliti nel Capitolato.

#### 3. VALORE DELL'APPALTO

Il valore dell'appalto è pari ad € 100.000,00 IVA inclusa ovvero € 93.610,35 oltre IVA al 4%, 10% e 22%.al 4%, 10% e 22%, La base d'asta è costituita dai singoli prezzi unitari, IVA inclusa come riportati nell'allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente lettera di invito.

#### 4. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è affidato a mezzo di *Procedura Negoziata ( ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettere b del Dlgs 50/16)tramite lo strumento di negoziazione del MEPA*. Il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 95 c. 4 lettera b) Dlgs 50/2016) sarà

aggiudicata come migliore offerta quella risultata complessivamente più bassa rispetto al valore dell'appalto, il cui valore dovrà essere riportato sul modello di offerta economica allegato C

**Non sono ammesse offerte in aumento.**

Il corrispettivo della fornitura è calcolato moltiplicando il prezzo unitario, al netto dello sconto offerto in sede di gara, per la quantità richiesta. Fatte salve le espresse ipotesi di esclusione dalla gara, previste dall'art 80 del D.Lgs. 50/2016, la Commissione di gara potrà disporre l'esclusione dalla gara medesima del concorrente a causa di mancanza, irregolarità o incompletezza della documentazione richiesta, inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione della documentazione qualora facciano venir meno il serio e proficuo svolgimento della gara, la "par condicio" dei concorrenti e le norme poste a tutela della segretezza dell'offerta.

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita commissione, nominata dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti normative, la quale, in armonia con le disposizioni contenute nella presente lettera d'invito e nei documenti di riferimento nonché nel codice, esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà a formulare una graduatoria e ad effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.

L'accesso ai partecipanti e l'apertura dei plichi avverrà attraverso la procedura di RdO presente sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it).

**Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida.**

Ai sensi dell'art. 95 comma 12 D.Lgs 50/2016 il Comune di Napoli potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se se nessuna offerta risulti conveniente o idonea all'oggetto del contratto.

Con la comunicazione di aggiudicazione provvisoria, inviata attraverso il sistema M.E.P.A., l'Amministrazione comunale procederà, nei confronti dell'aggiudicatario, alla verifica, con riferimento a tutti i prodotti offerti nella proposta, dell'abilitazione al Mercato Elettronico che dovrà essere avvenuta prima della scadenza della data fissata, facendo anche ricorso ad informazioni fornite da Consip e/o dal Gestore del Sistema. In caso di riscontrata mancata richiesta di abilitazione o di diniego di abilitazione dei prodotti offerti dall'aggiudicatario, l'Amministrazione comunale procederà alla revoca dell'aggiudicazione della RDO, riservandosi la facoltà di proseguire all'aggiudicazione ed alla successiva verifica di abilitazione dei prodotti nei confronti del fornitore risultato secondo classificato nella originaria graduatoria.

L'aggiudicazione avverrà tramite accettazione della Proposta sul Mercato Elettronico della PA ([www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)).

## **5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese invitate, è stata predisposta una Richiesta d'Offerta (RDO) utilizzando la riga unica di offerta "DERRATE ALIMENTARI" a riga unica", integrata dai seguenti documenti:

- l'elenco degli alimenti costituente l'allegato A) alla RDO, che dovrà essere compilato dall'impresa offerente per fornire gli elementi di dettaglio economico della proposta;
- il Capitolato Speciale d'Appalto costituente l'allegato B) alla RDO;
- la presente Lettera d'invito, costituente l'allegato C) alla RDO
- il modello delle dichiarazioni a corredo dell'offerta, costituente l'allegato D) alla RDO.

L'offerta e le documentazioni, a **pena di esclusione dalla gara**, devono pervenire tramite la piattaforma messa a disposizione dal MEPA, sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), entro i termini stabiliti.

L'offerta si comporrà da due "buste": "**A - Documentazione amministrativa**" e "**B - Offerta economica**".

Nella busta "**A - Documentazione amministrativa**" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti firmati digitalmente:

- a) **istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatte in conformità al **Modello di dichiarazione (allegato D)** e attestanti i requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, debitamente compilate e sottoscritte dal legale rappresentante o dal procuratore di questi, unitamente al rispettivo documento d'identità. In caso di sottoscrizione da parte del procuratore, deve essere trasmessa la relativa procura (in originale o copia autenticata);
- b) **lettera di invito alla gara sottoscritta** dal legale rappresentante o dal procuratore di questi. In tal caso deve essere trasmessa la relativa procura (in originale o copia autenticata);
- c) **capitolato Speciale d'Appalto sottoscritto** dal legale rappresentante o dal procuratore di questi. In tal caso deve essere trasmessa la relativa procura (in originale o copia autenticata).

Nella busta "**B - Offerta economica**" devono essere inseriti esclusivamente l'offerta economica redatta utilizzando l'elenco degli alimenti costituente l'allegato A) alla RDO, che dovrà essere compilato dall'impresa offerente per fornire gli elementi di dettaglio economico della proposta;

## 6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti all'atto di presentazione dell'offerta dovranno, a pena di esclusione, dichiarare l'assenza delle cause ostative previste dal Dlgs 159/2011 s.m.i., il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 ed il possesso dell'abilitazione al bando Consip relativa ai prodotti oggetto di fornitura entro la data di scadenza della presente gara riportata nella RDO.

## 7. GARANZIE

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, a favore dell'Amministrazione comunale, successivamente alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, a garanzia dell'esatto e completo adempimento dei suoi obblighi contrattuali, una fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. L'importo netto della garanzia definitiva è calcolato in percentuale sull'importo netto di aggiudicazione (inteso come budget di spesa) secondo il disposto dell'art. 93 del D.Lgs.50/2016. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000; in tale ipotesi, la ditta interessata deve presentare idonea e puntuale dichiarazione relativa al possesso del suddetto sistema di qualità. La garanzia definitiva deve inoltre prevedere una espressa disposizione in forza della quale la garanzia stessa sarà tacitamente rinnovata con l'obbligo dell'impresa aggiudicataria di pagamenti dei premi, anche oltre il termine di scadenza riportato nella garanzia, fino al momento in cui la stessa impresa obbligata consegni una dichiarazione liberatoria a svincolo della garanzia rilasciata dall'Ente garantito. La garanzia definitiva deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Ente.

La garanzia definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 del codice civile e l'operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta. La garanzia definitiva dovrà avere validità fino al completo svolgimento di tutte le attività previste dall'appalto.

## 8. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del Contratto è subordinata all'acquisizione del DURC, nonché all'acquisizione dell'informativo antimafia richiesto ai sensi dell'art. 100 del D.lgs. 159/2011. La stipula del contratto avverrà attraverso la procedura informatica del mercato elettronico e attraverso l'accesso al link "dati e documenti di stipula". In questa sede saranno gestiti tutti i dati e documenti richiesti per perfezionare il contratto e, in particolare, l'invio del documento di stipula firmato digitalmente.

Il documento di stipula viene prodotto automaticamente dalla piattaforma e contiene i dati della RDO inviata e i dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva. Il contratto d'appalto della fornitura in oggetto è stipulato ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, commi 1, 6 e 7 e art. 216, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016) ed è sottoposto all'osservanza delle prescrizioni della legge 136/2010 s.m.i.; pertanto, il fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge e si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Responsabile del procedimento D.ssa Giulietta Chieffo- [inclusionesociale@pec.comune.napoli.it](mailto:inclusionesociale@pec.comune.napoli.it)  
Servizio Politiche di Inclusione Sociale-città solidale sito internet:[www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)